

Noi vorremmo produrre un documento da cui ricavare la prova della verità di questo asserto, e crediamo ritrovarla nel numero ognor crescente di alunne che frequentavano le scuole femminili. Tuttavia, se di quei giorni il fenomeno poteva sembrare consolante, oggi ci vorrebbe ben altro per assecondare l'indole dei tempi, e allontanare il pericolo di vedere ricaduto in mani monacali il delicato compito di plasmare gli animi delle future generazioni e, anzichè educarle al culto de' generosi sentimenti di patria e d'umana dignità, vederli ingombre delle mistiche nebbie del bigottismo.

Ogni qualvolta succedeva una piena del Medrio, le sue acque, non potendo tutte defluire, formavano rigurgiti indistagni nelle vicinanze del Cappel Verde. I vicini sporsero lagnanze al Consiglio, il quale delegava due de' suoi membri cioè: Felli ed Ivaldi, assistiti dall'economista geometra Meriardi per esaminare donde lo sconcio provenisse.

In esecuzione dell'avuto mandato quei signori rassegnavano al Consiglio il seguente rapporto.

« Il vecchio Canale scaricatore del Medrio che si dirama dall'alveo, o roggia, che attraversa la città passando sotto il gran voltone di via Nuova trovasi da parecchi anni ingombro per li depositi di fango lungo il di lui alveo, e per alcune opere di ristagno alle acque nell'alveo medesimo per deviarle nel prato latistante.

Percorso senza indugio l'andamento dell'antico scaricatore del Medrio che dal Capel Verde arriva sino al canale principale del torrente, ci risultò esistervi tutto al lungo un deposito di fango nell'antico suo fondo di metri uno circa come si ebbe a conoscere dagli assaggi fatti in tutti i punti. E più si osservò che di là dal pontetto metri 63 circa vi è un ristagno che ingombra il letto del ritano e non vi lascia in fondo che l'apertura di centimetri 60 circa e così di seguito va restringendosi e dilatandosi irregolarmente e parimenti altro ristagno più elevato vedesi verso il fondo di detto alveo con uno sbocco scancellato, di centimetri 50 quali non pos-